



N.0004344 - 26.11.2021
CAT. CLASSE 0 PARTENZA



CLUB ALPINO ITALIANO

Il Vicepresidente Generale

Milano, 26 novembre 2021

Ai Presidenti
dei Gruppi Regionali e Provinciali
del Club Alpino Italiano

Ai Presidenti
delle Sezioni
del Club Alpino Italiano

Loro Sedi

Care Amiche e cari Amici,

come certamente avrete appreso, il Comitato Centrale di Indirizzo e Controllo, con l'interpretazione autentica dell'art.71 comma 1 del Regolamento Generale, che prevede i requisiti per la candidatura alla carica di Presidente Generale e contiene l'espressione "struttura territoriale" che, ad avviso non solo mio, ma delle molte persone interpellate, avrebbe ricompreso anche gli organi tecnici, che sono definiti "strutture" proprio dallo stesso Regolamento, ha ritenuto, con delibera del 24 novembre u.s., di attribuire a tale termine il solo significato di Sezione o Gruppo Regionale o Provinciale.

Preso atto di ciò, devo ritirare la mia candidatura, proposta in totale buona fede, in quanto, a parere del CC, non in possesso dei necessari requisiti e, contestualmente scusarmi con Voi e con quei Delegati che, nelle assemblee già tenutasi, hanno espresso la loro preferenza a mio favore.

Va da sé che non potrò partecipare ad ulteriori presentazioni o confronti elettorali; permettetemi, però, di esprimere sincera perplessità in ordine alla valutazione - perché di questo si tratta - effettuata dal CC, dato che la Commissione Consiliare di Assetto Istituzionale dello stesso CC aveva con molta chiarezza fornito una interpretazione diversa che pure trovava supporto lessicale, ma che in ogni caso avrebbe espresso una vera attenzione al principio, sancito ben chiaramente dallo Statuto, della più ampia apertura dei Soci all'elettorato passivo, così confermando la mia iniziale opinione circa il possesso dei requisiti richiesti.

Come pure consentitemi di esprimere ulteriore perplessità nel dover prendere atto che quattro anni e mezzo di Vice Presidenza Generale, con deleghe in materie particolarmente impegnative, e due anni e mezzo di Consigliere Centrale all'interno del Club Alpino Italiano non valgono tanto quanto due anni di presidenza di una piccola Sezione.

Oltretutto, una limitazione come quella confermata dal CC, riduce il numero dei potenziali candidati alla Presidenza Generale ad un manipolo riscato di Soci e ne esclude di fatto altri, il cui valore, preparazione, dedizione ed impegno si sono espressi in anni e anni al servizio del nostro Sodalizio, in ruoli diversi dalla presidenza di una Sezione, ma ugualmente importanti e degni di considerazione.

Ho sentito il dovere di inviarvi la presente sia in un'ottica di rispetto istituzionale, sia quale forma di attenzione alle prossime assemblee, oltre che a quelle già tenutesi, sia pure in via postuma.

I miei più cari saluti.

(Lorella Franceschini)

Lorella Franceschini